



REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Art. 20 commi 1-3 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i

RELAZIONE TECNICA

DATI RELATIVI ALL'ANNO 2021



SOMMARIO

1. PREMESSE	1
2. CRITERI REDAZIONALI	3
2.1 OGGETTO	3
2.1 STRUTTURA	4
3. PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'UNIVERSITA' DI VERONA	5
4. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE	6
4.1 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	6
4.1.1 PARTECIPAZIONI DIRETTE	6
4.1.2 PARTECIPAZIONI INDIRETTE	6
5. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE	7
5.1 VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	7
5.2 CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L.	12
5.2 SMACT S.C.P.A.	17
6. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	25
6.1 PARTECIPAZIONI DIRETTE	25
ALLEGATI	26



1. PREMESSE

La presente relazione viene redatta in attuazione della previsione dall'art. 20, commi 1-3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* (TUSP).

La norma prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di attuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*.

Il legislatore ha individuato una serie di criteri specifici che devono essere verificati dalle Amministrazioni pubbliche nell'analizzare le proprie partecipazioni societarie, che di seguito si sintetizzano:

1) Forma giuridica – art. 3 comma 1 TUSP

Il legislatore limita la partecipazione delle pubbliche amministrazioni esclusivamente in società anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

2) Necessarietà e attività consentite – art. 4 commi 1 e 2 TUSP

È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni, direttamente o indirettamente, di costituire, acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, **non strettamente necessarie** per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Fermo restando tale principio generale, è ammessa la partecipazione in società solo per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Si dà atto che con D.L. 6 novembre 2021 n. 152 è stata prevista all'articolo 4bis un'ulteriore attività, consentita nei limiti del comma 1: *"Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto"*.

Tale novella non sarà oggetto di analisi nella presente relazione (riguardante la situazione delle partecipazioni societarie al 31.12.2021) in quanto l'entrata in vigore è stata fissata al 1.1.2022.

Il TUSP prevede alcune delle deroghe al suddetto limite generale di partecipazione pubblica indicate ai commi 3 – 9ter dell'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016. Tali eccezioni non saranno oggetto di analisi, in quanto l'Università di Verona non detiene partecipazioni di tale natura

(es. società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche; società aventi per oggetto esclusivo la gestione di fondi europei ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea, ecc.).

3) Oneri di motivazione analitica - art. 5, commi 1 e 2, TUSP

Il legislatore prevede un onere di motivazione "rafforzato" nel caso in cui una pubblica amministrazione decida di acquistare o costituire una società. In particolare, l'atto deliberativo di acquisto della partecipazione o della costituzione di una società deve essere analiticamente motivato in ordine:

- alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- alle ragioni e finalità di tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa di risorse pubbliche;
- alla gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Il rinvio della norma di revisione a tali obblighi impone di controllare la sussistenza di tali motivazioni all'interno degli atti deliberativi di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni da parte della pubblica amministrazione.

4) Rapporto tra dipendenti e numero degli amministratori – art. 20, co. 2, lett. b, TUSP

Ulteriore criterio di analisi riguarda il rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori della società partecipata e prevede la razionalizzazione di "*società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*".

5) Società con attività analoghe o simili – art. 20, co. 2, lett. c e g, TUSP

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a razionalizzare le "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" e a valutare "*la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*".

6) Analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento) – art. 20, co. 2, lett. d, e, f, TUSP

Il legislatore individua alcuni dati di bilancio ritenuti significativi che devono essere analizzati e ritiene applicabile la razionalizzazione alle partecipazioni con le seguenti caratteristiche:

- "*partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*";
- "*partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un **fatturato medio non superiore a un milione di euro***";
- l'analisi dei costi delle società in quanto impone la "*necessità di un contenimento dei costi di funzionamento*".

2. CRITERI REDAZIONALI

La relazione è redatta tenendo conto delle previsioni contenute nel TUSP. In particolare s'intendono integralmente richiamate le definizioni contenute nell'art. 2 del citato testo di legge in materia di "controllo", "controllo analogo", "società", "società a controllo pubblico" ecc.

L'analisi tiene conto altresì dei seguenti atti emanati dalle Autorità di riferimento:

- *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche"* del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti¹;
- *"Schede di rilevazione"* pubblicate dal Dipartimento del Tesoro in data 8 novembre 2022²;
- Orientamenti, indicazioni e direttive della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP³.

Al fine di agevolare la comprensione e la fruibilità del presente documento, se ne anticipa di seguito l'oggetto e la struttura.

2.1 Oggetto

La relazione contiene l'analisi dell'assetto complessivo delle **società** in cui l'Università di Verona, al 31 dicembre 2021, detiene partecipazioni, dirette o indirette.

L'analisi è stata condotta considerando:

- le partecipazioni societarie **detenute direttamente** dall'Ateneo;
- le partecipazioni societarie **detenute indirettamente** dall'Ateneo, secondo la definizione contenuta all'art. 2 comma 1, lettera g) del D.Lgs. 175/2016 che di seguito si riporta: *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Sul punto si evidenzia che, le Linee Guida condivise tra la Corte dei Conti e la Struttura di indirizzo, Monitoraggio e Controllo sull'attuazione del TUSP, istituita presso il Dipartimento del Tesoro Il Documento chiariscono che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL, che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute; quest'ultima regola, ai fini della presente analisi, sarà applicata anche nell'ipotesi di partecipazioni indirette in seno ai consorzi interuniversitari a controllo pubblico congiunto, che quindi non saranno oggetto di analisi.

Restano esclusi dalla ricognizione gli altri soggetti partecipati dall'Ateneo aventi forma diversa da quella societaria quali consorzi, associazioni e fondazioni. L'analisi di tali enti sarà oggetto di un separato provvedimento.

La partecipazione in tali soggetti è stata comunque presa in considerazione ai fini della valutazione dell'esistenza di eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie.

¹ ["Indirizzi MEF e Corte dei Conti"](#)

² ["Schede di rilevazione Dipartimento del Tesoro"](#)

³ ["Orientamenti, indicazioni e direttive Struttura indirizzo, monitoraggio, controllo TUSP"](#)

2.1 Struttura

Nella prima parte della relazione verrà illustrato il portafoglio delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Verona al 31.12.2021, offrendone una rappresentazione grafica ed indicando per ognuna la relativa quota di partecipazione.

Segue per ciascuna partecipazione la “scheda di rilevazione” con l'indicazione delle attività svolte dalla partecipata, dei principali dati di bilancio e la valutazione della coerenza con le disposizioni del TUSP.

Infine, viene fornito un quadro di sintesi delle eventuali azioni programmate e l'esito della ricognizione.

3. PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'UNIVERSITA' DI VERONA

L'analisi ha consentito di individuare, al 31 dicembre 2021, n. 3 società partecipate **direttamente** dall'Università di Verona, di seguito indicate:

- 1) Veneto Nanotech S.C.R.L. in liquidazione
- 2) Centro Ricerche Cliniche di Verona – CRC S.r.l.
- 3) SMACT S.c.p.a.

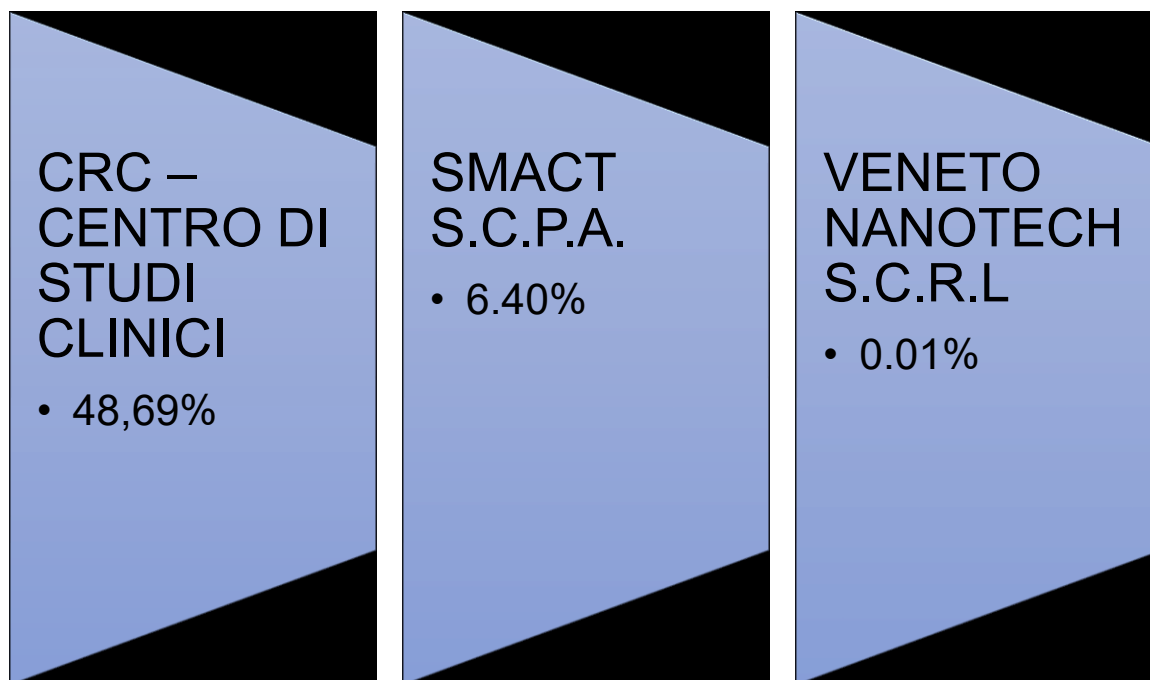
Con riguardo alle partecipazioni indirette, si dà conto la società Veneto Nanotech S.C.R.L. in liquidazione risulta detenere una partecipazione nella società Bilcare Technologies Italia S.r.l. Considerato l'irrisoria partecipazione dell'Università di Verona in Veneto Nanotech (0.1%), che la società è in concordato liquidatorio e che è in corso la procedura per la vendita della suddetta partecipazione, ci si limiterà a fornire alcuni dati relativi alla società nella sezione dedicata alla società Veneto Nanotech in liquidazione.

4. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

4.1 Rappresentazione grafica

4.1.1 Partecipazioni dirette

L'Università di Verona non risulta essere, in nessuna società indicata, socio di maggioranza.



4.1.2 Partecipazioni indirette

Le Società partecipate dall'Università di Verona non risultano avere partecipazioni indirette (*supra* par. 3).

5. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

5.1 VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03845260284
Denominazione	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	31 luglio 2003
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Stato di attività della partecipata	CONCORDATO LIQUIDATORIO
Data di inizio della procedura	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	ITALIA
Provincia	PADOVA
Comune	PADOVA
CAP*	35131
Indirizzo*	PASSEGGIATA ARTURO MIOLATI 2
Telefono*	/
FAX*	/
Email*	cp41.2015padova@peconcordati.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività 1	72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(1) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(2) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.000 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.000 €

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	n.d.	- 15.787	-663.499,00	-31.873,00	- 101.136,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	141.253	174.156
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,1%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett a) INATTIVA
Descrizione dell'attività	Attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle nano-biotecnologie e attività connesse alle applicazioni industriali di tali tecnologie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Note*	SOCIETÀ IN CONCORDATO LIQUIDATORIO

*Campo con compilazione facoltativa.

La Società è stata costituita il 31 luglio 2003 dalla Regione Veneto, socio di maggioranza, insieme alle quattro Università del Veneto, la Federazione regionale industriali del Veneto, il Comune di Padova, la Cardine Finanziaria S.p.A., la Plastal S.p.A e la M.B.N. S.r.l. con lo scopo di istituire un'organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, la promozione e lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse, funzionali ad una applicazione industriale.

L'Università di Verona ha approvato l'adesione con le delibere del Consiglio di amministrazione del 30 maggio e del 25 luglio 2003.

Il 6 luglio 2015, constatata dall'assemblea straordinaria, l'impossibilità di ripristinare il capitale sociale, la società è stata posta in liquidazione ed è stato nominato il liquidatore, Dott. Giuseppe Vencato.

Il 15 gennaio 2016 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo, omologato con provvedimento del Tribunale di Padova del 17-21 novembre 2016 ed è stato nominato liquidatore giudiziale il dott. Gaetano Terrin.

Nel corso del 2018, in una logica di contenimento dei costi, la società è stata trasformata da SPA (consortile) a SRL (consortile). La trasformazione ha consentito di affidare la revisione legale dei conti al collegio sindacale.

Con delibera del 16 settembre 2020 l'assemblea ha deciso di nominare per il triennio 2020-2022 un sindaco unico, cui è affidata anche l'attività di revisione legale, individuato nella persona del dott. Marco Buzzavo.

La Società è priva di personale e di struttura organizzativa a far data dal 20/03/2018.

Di seguito si riporta in sintesi quanto esposto dal liquidatore giudiziale nelle relazioni periodiche redatte ai sensi dell'art. 33 comma 5 L.F. relative all'attività svolta all'anno 2021.

Realizzo dell'attivo patrimoniale

Il liquidatore giudiziale informa che la procedura ha ricevuto un'offerta di acquisto per € 1.539,00 per la partecipazione nella società Krystalia S.r.l. A seguito dell'aggiudicazione provvisoria della partecipazione il liquidatore giudiziale è stato autorizzato a procedere con l'atto notarile di cessione. Resta da alienare la partecipazione nella società Bilcare Technologies Italia S.r.l. per euro 81,00 (prezzo base di Euro 100,00) con riferimento alla quale la procedura sta valutando, previa autorizzazione dei competenti organi, di rinunciare alla realizzazione di tale attivo, in quanto la cessione non sembrerebbe conveniente considerati i costi fissi che dovrebbero essere sostenuti per la procedura di vendita a fronte del prezzo che potrebbe essere incassato.

Crediti da incassare:

- credito verso CIVEN € 563.352,28. Il soddisfacimento di tale credito è collegato all'esito del contenzioso in essere tra CIVEN e la Regione Veneto;
- credito verso ML Biotech € 44.450,00. Difficoltà di recupero per mancanza di attivo "aggredibile". La procedura sta valutando se abbandonare il credito in considerazione della relazione tra costi da sostenere e benefici che comporterebbe la prosecuzione della relativa azione giudiziaria per il recupero della somma
- crediti per contributi per progetti restano da incassare € 226.670,18 (di cui € 133.617,87 del Consorzio CETMA e € 51.052,31 della Commissione Europea, entrambi sospesi per l'avvio della procedura concorsuale e € 42.000 (importo svalutato – importo originario € 60.000) in contenzioso con la Camera di Commercio di Vicenza (*infra*)), oltre a complessivi € 1.118.010,88 legati al contenzioso con il MIUR (importo prudenzialmente svalutato).

Contenziosi

Al 31.12.2021 risultano pendenti i seguenti giudizi:

- **Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione VS Camera di Commercio di Vicenza** – azione per inadempimento contrattuale - il Tribunale di Venezia con sentenza del 5.12.2018 ha condannato la Camera di Commercio al pagamento in favore della società di € 60.000,00, oltre agli interessi di legge e al pagamento delle spese processuali. La Camera di Commercio ha presentato atto di citazione in appello avverso la sentenza, la Corte di Appello di Venezia ha riformato la sentenza di I grado, condannando la procedura alla restituzione di quanto versato dalla CCIAA oltre interessi e spese processuali. La procedura valuterà la proposizione del ricorso avanti la Corte di Cassazione;
- **Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione VS MIUR** – impugnativa di due D.M. con cui è stata disposta la revoca di finanziamenti in favore della società – il Tribunale di Roma con sentenza n. 16648/2021 ha rigettato la domanda di Veneto Nanotech condannando altresì la procedura al pagamento delle spese legali. La procedura valuterà se impugnare la sentenza.
- sequestro preventivo di somme: il Tribunale di Milano, con provvedimento del 4.7.2019 ha disposto nei confronti della società il sequestro preventivo della somma di € 582.083,00 depositata sul rapporto di conto corrente della società presso Ubi banca S.p.A, per non aver Veneto Nanotech adottato ed attuato efficacemente i modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire determinati reati della specie di quelli verificatesi per conto e nell'interesse della società stessa e nei confronti di altri due soggetti - persone fisiche. Il 16 dicembre 2020 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati ed è stata fissata per il 10 maggio 2022 l'udienza per l'escussione dei testi.

Prospettive

Il liquidatore giudiziale alla luce di tutto quanto sopra evidenzia che, diversamente da quanto indicato nel piano concordatario, al momento è presumibile ritenere che il concordato non sarà in grado di soddisfare integralmente i creditori privilegiati e il soddisfacimento dei creditori chirografari nella misura percentuale stimata dalla società nella proposta concordataria (4.78% n.d.r.).

Il liquidatore giudiziale dà atto infine che la completa esecuzione del piano concordatario subirà un ritardo rispetto al termine dei 36 mesi a causa, principalmente, dei contenziosi pendenti.

Si allega il bilancio al 31.12.2020 approvato nell'assemblea dei soci il 10.09.2021, ultimo bilancio approvato (**allegato A**).

Dati società partecipata da VENETO NANOTECH⁴:

1) BILCARE TECHNOLOGIES ITALIA Srl

Ragione sociale: Bilcare Technologies Italia S.r.l.

Misura della partecipazione della società: 7,5%

l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in suo favore o delle attività di servizio pubblico affidate: Non si riesce a contattare questa partecipata da diverso tempo

Durata dell'impegno: nessuno

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio di Veneto Nanotech: nessuno

*Numero dei rappresentanti della società negli organi di governo delle partecipate * e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante:* nessuno

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari: dati non in possesso in quanto non si riesce a contattare questa partecipata da diverso tempo e non ha depositato bilanci - ultimo bilancio depositato in Infocamere 2012

Collegamento con il sito istituzionale della società partecipata: nessuno

Sintesi

All'esito dell'analisi effettuata, considerata l'entità irrisoria della partecipazione dell'Università di Verona, si ritiene di proseguire nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.

⁴ Fonte: sito Regione Veneto: <https://www.regione.veneto.it/veneto-nanotech-scpa>

5.2 CRC – Centro di ricerche cliniche S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03549600231
Denominazione	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	13/12/2005
Forma giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Stato di attività della partecipata	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	VERONA
Comune	VERONA
CAP*	37100
Indirizzo*	PIAZZALE STEFANI, 1
Telefono*	+39 045 8126509
FAX*	
Email*	crc.vr@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	compilazione
Attività 1	72.1 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	29
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	NO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000,00

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	76.444,00	25.000,00	3.352,00	21.654,00	2.033,00

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.529.999	1.728.019	1.601.418
A5) Altri Ricavi e Proventi	82.071	134.924	347.559
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	DIRETTA
Quota diretta	48,69%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	Realizzazione e gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e in generale sanitaria
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

*Campo con compilazione facoltativa.

Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (d'ora in poi AOUI di Verona), quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona, con provvedimento del Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2016, è divenuta socia in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di acquisto della quota del capitale sociale detenuta dalla società Cromosource s.r.l.

Attualmente CRC è partecipata dall'AOUI di Verona, socio di maggioranza per oltre il 51,31% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 48,69%.

- Forma giuridica – Art. 3 comma 1 TUSP
Società a responsabilità limitata.
- Necessarietà e attività consentite – Art. 4 commi 1 e 2 TUSP
Lo scopo sociale della società consiste nella *“realizzazione e gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria”*.
La società persegue i propri scopi attraverso la gestione di un “Centro per la Ricerca farmacologica Clinica” che svolge le seguenti attività:
 - promuovere e coordinare la sperimentazione sui farmaci;
 - condurre studi di ricerca clinica con volontari sani e su pazienti;
 - sostenere lo sviluppo di relazioni scientifiche, collaborare nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e promuovere iniziative di formazione anche in collaborazione con l'Università.

Le ragioni che hanno portato l'Università di Verona all'acquisto della partecipazione nel 2016 risultano ad oggi tutt'ora esistenti.

L'attività svolta da CRC risulta strumentale per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, quale primariamente, la promozione della ricerca scientifica.

Preso atto dell'inscindibilità esistente in ambito medico-chirurgico, tra assistenza e ricerca, l'esistenza del Centro rappresenta un'opportunità unica per i docenti medici dell'Ateneo, che nello svolgimento della loro attività assistenziale, hanno la possibilità di sviluppare filoni di ricerca sia in ambito oncologico che farmacologico.

La società ha sviluppato collaborazioni con le più importanti aziende farmaceutiche mondiali e il Dipartimento di Medicina ha la possibilità di essere coinvolto negli studi anche tramite l'affidamento di consulenze mediche.

L'esistenza del Centro dà inoltre la possibilità di accedere a fondi, informazioni, studi e risultati, che in Italia altri centri non avrebbero potuto e, tutt'ora, non possono, fornire.

La “necessarietà” della partecipazione è correlata ai benefici diretti ed immediati apportati a favore dell’attività di ricerca che rappresenta una delle finalità istituzionali dell’Università di Verona, come espressamente previsto dagli artt. 3 e 4 dello Statuto, dell’attività assistenziale, nonché dall’impossibilità per i soggetti pubblici coinvolti di reperire altrove i requisiti in possesso di tale struttura.

- Rapporto tra dipendenti e numero degli amministratori – art. 20 comma 2 lett. b TUSP
Il numero dei dipendenti risulta pari a 29 e il numero degli amministratori pari a 5, compreso il presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.
- Società con attività analoghe o similari – art. 20 comma 2 lett. c e g TUSP
Non si ravvisa la presenza di società o altri enti partecipati dall’Ateneo che svolgano “attività analoghe o similari”, né possibilità di “aggregazione”.
- Analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento) – Art. 20 comma 2 lett. d,e,f TUSP

a) Limiti di fatturato medio nel triennio: > 1.000.000 euro

	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
FATTURATO	€ 1.948.977,00	€ 1.862.943,00	€ 2.612.070,00

b) Redditività: 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente la presente rilevazione.

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
Risultato di esercizio	€ 2.033,00	€ 21.654,00	€ 3.352,00	€ 25.000,00	€ 76.444,00

c) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti, che non ricevono alcun compenso per l’incarico che svolgono.
Al revisore contabile viene attribuito un compenso di € 4.000,00.

Analisi delle performance economico finanziarie

Di seguito viene riportato l’andamento del Reddito operativo degli ultimi tre anni

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
FATTURATO	€ 1.948.977,00	€ 1.862.943,00	€ 2.612.070
Costi della produzione	€ 1.913.290,00	€ 1.836.778,00	€ 2.536.377
Risultato	€ 35.687,00	€ 26.265,00	€ 75.693,00

Analizzando il bilancio al 31.12.2021 (**Allegato B**):

- 1) relativamente alla liquidità:

	2019	2020	2021
Liquidità immediate	213.380	270.755	307.992
crediti a breve	€ 1.397.568	€ 1.317.496	€ 1.490.848
rimanenze	0	0	0
Tot disponibilità	€ 1.610.948	€ 1.588.251	€ 1.798.840
debiti a breve	€ 1.329.378	€ 1.368.537	€ 1.384.418
current test ratio	1,21	1,16	1,29

Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice superiore a 1 è buono.

Sintesi

La partecipazione è valutata come necessaria.

Risulta in linea con i criteri previsti dalla normativa e non sono emersi elementi che giustifichino la proposta di azioni volte al contenimento dei costi.

L'Ateneo conferma quindi il mantenimento della partecipazione senza interventi.

5.2 SMACT S.C.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04516580273
Denominazione	SMACT S.c.p.a.
Data di costituzione della partecipata	17/12/2018
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
Stato di attività della partecipata	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	VENEZIA
Comune	VENEZIA
CAP*	30121
Indirizzo*	FONDATA S GIOBBE CANNAREGIO, 873
Telefono*	+39 338 472 1324
FAX*	
Email*	smact.competencecenter@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	J.62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività 2	P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Attività 3	G.47.99.1 - Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	NESSUNO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	16
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	NESSUNO

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	COSTITU ITA 17.12.2018	COSTITU ITA 17.12.2018
Risultato d'esercizio	- €2.236.741	- €1.305.790	- € 196.971		

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.206	144.728	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	-	42.303
di cui Contributi in conto esercizio	2.217.637	1.158.535	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	6,4%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	La società ha finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma di partenariato pubblico e privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione di tecnologie avanzate, nel quadro degli investimenti connessi a PN Industria 4.0
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Note*	

*Campo con compilazione facoltativa.

Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

SMACT è una società consortile per azioni di natura mista pubblico-privata costituita il 17 dicembre 2018 per diventare un Centro di Competenza ad alta specializzazione nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0.⁵

L'Università di Verona, a seguito della delibera di approvazione del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2018, ha partecipato alla costituzione della società divenendo un socio fondatore insieme alle altre Università del Triveneto (Padova, Cà Foscari, IUAV, Trento, Bolzano, Udine e SISSA di Trieste), due enti di ricerca, (l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private (ACCA software, Adige, Brovedani Group, CAREL Industries, Corvallis, Danieli & C. Officine Meccaniche, DBA lab, Electrolux Italia, EnginSoft, Eurosystem, Gruppo PAM, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelettronica Italia, OVS, SAVE, Schneider Electric, TEXA, TFM Automotive & Industry, Thetis, TIM, Umana, Wartsila Italia, Como Next).

SMACT ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate nel quadro degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0.

SMACT nasce per creare un collegamento tra l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese Italiane (PMI) allo scopo di coadiuvarle nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of things.

Per realizzare tale obiettivo, SMACT opera principalmente in tre ambiti:

⁵ Norme e atti di riferimento:

- Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1 comma 115
- Decreto 12 settembre 2017, n. 214 - Regolamento sulle modalità di costituzione e sulle forme di finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione
- Decreto direttoriale 29 gennaio 2018 e allegati

- 1- Attività dimostrative;
- 2- Orientamento e formazione;
- 3- Ricerca e innovazione

A tale scopo la società deve gestire contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

- Forma giuridica – Art. 3 comma 1 TUSP

Società consortile per azioni.

- Necessarietà e attività consentite – Art. 4 commi 1 e 2 TUSP

Come emerge dall'atto costitutivo, nonché dello Statuto societario, la società ha *“finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0)”*.

La società si occupa quindi di trasferimento tecnologico.

Il trasferimento tecnologico rientra nell'ambito della c.d. “terza missione” che, insieme alla didattica e alla ricerca, rappresenta una delle finalità istituzionali dell'Università di Verona, come espressamente previsto dall'art. 48 dello Statuto. Tale previsione individua tra gli specifici scopi dell'Ateneo quello di favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive ai fini della diffusione, valorizzazione e applicazione dei risultati della ricerca scientifica assicurando lo sviluppo delle relazioni con la comunità socio-economica, anche al fine di promuovere le attività connesse al trasferimento tecnologico.

La stretta “necessarietà” della partecipazione è pertanto correlata alla promozione e allo sviluppo del trasferimento tecnologico, individuata come specifica area di intervento anche nel Piano Strategico di Ateneo 2020-2022.

In particolare, la partecipazione a SMOACT è strettamente connessa ai seguenti obiettivi strategici individuati nel Piano:

R.5.1. *“Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti”*

R.7.1 *“Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale”*

R.7.2 *“ Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico”*.

Sul punto, si segnalano le principali iniziative svolte nel corso del 2021:

1-SMOACT INNOVATION ECOSYSTEM – Smoact ha istituito una piattaforma per la creazione e la distribuzione di valore nei processi di trasformazione digitale delle imprese che comprende una serie di tecnologie utili a semplificare le operazioni e le transazioni tra i membri. Il progetto è stato completato alla fine del 2020. I soci fondatori, tra cui l'Università di Verona, sono di diritto affiliati al livello di integrazione più alto (core) per i primi tre anni. Nel 2021 hanno aderito al progetto 13 aziende: Dassault Systemes, Hi-Ref, Azzurro Digitale, Genagricola, Infocamere, Almaviva, 221e, Digital4Change, xFarm, Della Toffola, EZ Lab, Electrolux Professional e DNA Phone.

2-OSSERVATORIO SMOACT 4.0. – Il progetto è stato avviato nel corso del 2020. Tale osservatorio che riunisce i ricercatori in ambito economico, strategico e organizzativo delle Università partner per lo studio e l'approfondimento dei processi di trasformazione digitale delle imprese.

L'Osservatorio SMOACT 4.0 collabora con la Direzione Studi e Ricerche di **Intesa Sanpaolo** per la realizzazione di indagini e approfondimenti sul tema della trasformazione digitale delle imprese.

Le attività effettuate e attualmente in corso:

- Il contributo dell'Osservatorio all'indagine periodica con il coinvolgimento della Rete Commerciale di Intesa Sanpaolo, finalizzato ad arricchire l'analisi con una prospettiva riguardante la trasformazione 4.0 nelle imprese (prima indagine realizzata a giugno / luglio 2021);

- La realizzazione di un'indagine congiunta sulle dinamiche di trasformazione digitale delle imprese. La prima indagine si è conclusa a dicembre 2021 e ha approfondito il ruolo dell'ecosistema nei processi di trasformazione digitale nelle imprese dei settori agroalimentare, metalmeccanica e legno arredo del Nord Est.

In collaborazione con **Unicredit**:

-contributo alla realizzazione di un'indagine a cadenza annuale, per lo studio delle implicazioni strategiche, gestionali e organizzative della trasformazione digitale, con riferimento al management data-driven e l'organizzazione della catena del valore con un'attenzione al tema dell'innovazione di prodotto e della servitization.

Le attività dell'Osservatorio hanno riguardato anche il supporto al team SMACT nello svolgimento di attività di assessment, con l'obiettivo di approfondire le opportunità derivanti dai processi di trasformazione digitale delle imprese analizzate e dei relativi impatti in termini strategici.

Sono **componenti dell'Osservatorio** per l'Università di Verona: la **prof.ssa Cecilia Rossignoli** (Ordinaria del Dipartimento di economia aziendale) e il prof. **Alessandro Zardini** (Associato del Dipartimento di economia aziendale).

3-RETE di "LIVE DEMO" -Tale iniziativa rientra nel progetto co-finanziato dal MISE di creazione di una rete di "Live Demo", ossia di linee dimostrative in cui le imprese possono "toccare con mano" soluzioni tecnologiche 4.0. e "use case" innovativi, affinché possano comprenderne le potenzialità e la fattibilità così da generare una domanda di innovazione che potrà essere soddisfatta da SMACT in collaborazione con i soci.

Con specifico riferimento al progetto che ha visto il diretto coinvolgimento dell'Università di Verona si richiama la realizzazione della Live Demo "Fabbrica del Vino" inaugurata il 29 novembre 2021 nel nuovo laboratorio costruito in zona Fiera a Verona.

La Live Demo è dedicata a dimostrare le tecnologie digitali applicate alla filiera vitivinicola: un lab operativo e informatico avanzato per generare, raccogliere e concentrare i dati provenienti dalla filiera produttiva e costruire modelli efficienti, oggettivando processi artigianali.

A seguito dell'inaugurazione, che ha visto il coinvolgimento di molti stakeholder dell'ecosistema vitivinicolo veronese e non solo, il progetto ha già ricevuto svariate manifestazioni di interesse.

4-FORMAZIONE - SMACT ha organizzato molteplici attività di formazione nel corso del 2021 con un importante impatto in termini di visibilità e di efficacia verso le imprese dei territori. Tra queste si richiama il **Digital Transformation Training (DTT)**: programma di formazione continua di altissimo livello per manager, imprenditori e professionisti. Nell'Edizione 2021 intitolata "Artificial intelligence & Machine Learning" si sono organizzati tre giorni intensivi di formazione pratica e teorica per imparare a governare la transizione digitale con 21 relatori accademici delle università del Triveneto ed esperti aziendali.

SMACT organizza inoltre costantemente corsi di formazione su tematiche di interesse per le imprese del territorio come cyber security, intelligenza artificiale applicata alla produzione, digital twin nei sistemi produttivi, robotica industriale, innovazione digitale nell'IoT e ottimizzazione dei processi per la supply chain.

5-Progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (IRISS) - Durante il 2021 si sono chiusi 10 dei 17 progetti del bando IRISS 2019, per 5 dei quali è stata conclusa anche la verifica della rendicontazione finale, con una richiesta complessiva di fondi pari a circa € 660 mila, di cui il 50% già erogato.

Il bando IRISS 2020 (per un ammontare di € 900.000 che completa il finanziamento ministeriale di € 2,7 Milioni) ha visto vincitori 13 progetti, attualmente in corso di realizzazione.

In merito alle "attività consentite" si può richiamare quanto già affermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2018 di approvazione della costituzione di SMACT, occasione in cui si è sottolineato che *"il testo unico sulle società partecipate prevede la possibilità di*

costituire società o acquisire o detenere partecipazioni in società solo nei casi in cui esse svolgano determinate attività tra le quali “lo svolgimento dell’attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”, fattispecie in cui si colloca l’attuale progetto”;

➤ Rapporto tra dipendenti e numero degli amministratori – art. 20 comma 2 lett. b TUSP
La società adottato il modello di *governance* “dualistico” disciplinato dagli articoli 2409 octies e seguenti c.c. L’amministrazione della società compete al Consiglio di gestione composto da 7 componenti compreso il Presidente. I componenti non ricevono compensi.
Il numero medio dei dipendenti è pari a 12 unità.

➤ Società con attività analoghe o similari – art. 20 comma 2 lett. c e g TUSP
Non si ravvisa la presenza di società o altri enti partecipati dall’Ateneo che svolgano “attività analoghe o similari” e che possano essere facilmente adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti dalla legge n. 232/2016 e dal D.M. n. 214/2017, né possibilità di “aggregazione”.

➤ Analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento) – Art. 20 comma 2 lett. d,e,f TUSP

d) limiti di fatturato medio nel triennio: > 1.000.000 euro

	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
FATTURATO ⁶ = • Voce A1) “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” + • Voce A5) “Altri ricavi e proventi”	€ 2.943.014 di cui € 2.217.637 di contributi in conto esercizio	€ 1.544.942 di cui € 1.158.535 di contributi in conto esercizio	€ 42.303

Come indicato nel documento di indirizzo del MEF e Corte dei Conti nel caso in cui nella voce A5) siano inclusi i contributi in conto esercizio occorre fornire un’illustrazione di tale poste e le motivazioni alla base dell’inclusione.

La nota integrativa al bilancio 2021 esplicita che la voce dei contributi in conto esercizio comprende:
-1.788.344 Euro di contributi ricevuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e rilevati in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni emanate dal MISE;
- 425.941 Euro di contributi ricevuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE afferenti al patrimonio destinato;
- 3.353 Euro di contributi ricevuto a fronte dell’acquisto di beni strumentali nuovi ai sensi della L.178/2020.

⁶ Il fatturato indicato in Tabella è stato calcolato in base alle indicazioni contenute negli “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*” del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti. In particolare, le voci del Conto economico considerate per il calcolo sono:

- Voce A1) “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”
- +

- Voce A5) “Altri ricavi e proventi”

Qualora nella voce A5) “Altri ricavi e proventi” siano inclusi i contributi in conto esercizio, nel provvedimento occorrerà fornire adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base dell’inclusione.

Come già esposto SMACT è un Centro di Competenza ad alta specializzazione costituito in attuazione del Piano Nazionale Impresa 4.0 al fine di svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0, nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate.

Per la realizzazione di tali obiettivi è conferito alla società un espresso mandato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la stessa deve gestire i contributi erogati dallo stesso Ministero fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

Tali contributi rappresentano quindi parte integrante della gestione societaria e comprendendoli all'interno della voce del fatturato si ottiene il quadro complessivo delle risorse finanziarie societarie.

e) redditività: 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente alla rilevazione.

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
Risultato di esercizio	n.d.	n.d.	- € 196.971	- € 1.305.790	- € 2.236.741

Il Bilancio al 31.12.2021 chiude con una perdita di € 2.236.741.

Come specificato nella Nota integrativa al bilancio, la perdita di esercizio è determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi, gli apporti *in kind* effettuati dai soci, che hanno generato in contropartita delle "riserve di conferimento" dei soci quando effettivamente le prestazioni o i beni sono stati conferiti, seguendo un criterio di "cassa".

Immaginando di escludere l'impatto di tali apporti dalla redazione del conto economico, otterremmo un risultato prima delle imposte positivo per Euro 978.969. Il Centro di Competenza continua a caratterizzarsi per una gestione positiva.

L'apporto in kind da parte dei soci è connesso al programma dei Centri di Competenza ad alta specializzazione, così come previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico, già nel bando istitutivo del 2018.

L'apporto è quindi parte integrante del finanziamento dei Centri di Competenza e, come tale, viene rendicontato al MISE che ne riconosce il valore attivando il proprio co-finanziamento.

Dall'analisi dello stato patrimoniale emerge inoltre come lo stesso meccanismo di contabilizzazione degli apporti, neutralizzi la necessità di ricapitalizzare la società: la registrazione degli apporti tra le "altre riserve" consente una solida capitalizzazione che più che compensa le perdite senza richiedere l'intervento dei soci.

L'anno di riferimento rappresenta il terzo anno di operatività di SMACT, ai fini dell'esame del rispetto del presente criterio appare pertanto necessario proseguire ulteriormente nel monitoraggio della società.

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

I componenti degli organi di societari, statutariamente, non percepiscono indennità o retribuzioni.

Per le attività di revisione contabile è stata incaricata una società di revisione esterna.

L'Ateneo non ritiene vi siano presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

➤ Analisi delle performance economico finanziarie

Analizzando il bilancio al 31.12.2021, ultimo approvato (**Allegato C**) relativamente alla liquidità risulta:

	2019	2020	2021

Liquidità immediate	€ 183.252	€ 2.436.715	€2.942.157
crediti a breve	€ 62.007	€ 1.127.637	€2.133.109
rimanenze	0	0	0
Tot disponibilità	€ 245.259	€ 3.564.352	€5.075.266
debiti a breve	€ 69.323	€ 987.002	€1.691.764
current test ratio	3,5	3,6	2,99

Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice superiore a due è soddisfacente.

Sintesi

La partecipazione è valutata come necessaria e non sono emersi elementi che giustificano la proposta di azioni volte al contenimento dei costi.

L'Ateneo conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi.

Si prende atto tuttavia che la società registra una perdita per il terzo anno consecutivo, sebbene tale perdita sia generata dalla tecnica di contabilizzazione degli apporti in kind, pertanto tale situazione determinerà l'applicazione per l'Ateneo dei divieti di cui all'art. 14 comma 5 TUSP.

6. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

6.1 Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione	03845260284	0,01%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	In concordato liquidatorio
Centro Ricerche Cliniche S.r.l.	03549600231	48,69%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
SMACT S.c.p.a.	04516580273	6,40%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

ALLEGATI

- A- Bilancio consuntivo al 31.12.2020 del Veneto Nanotech S.C.R.L. in liquidazione
- B- Bilancio consuntivo al 31.12.2021 di CRC- Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.
- C- Bilancio consuntivo al 31.12.2021 di SMOACT s.c.p.a

VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PASSEGGIATA ARTURO MIOLATI 2 - 35131 PADOVA (PD)
Codice Fiscale	03845260284
Numero Rea	PD 000000341675
P.I.	03845260284
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	993	1.490
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.545	51.545
Totale immobilizzazioni (B)	52.538	53.035
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.850	390.120
Totale crediti	380.850	390.120
IV - Disponibilità liquide	1.682.887	1.698.906
Totale attivo circolante (C)	2.063.737	2.089.026
D) Ratei e risconti	632	652
Totale attivo	2.116.907	2.142.713
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	(623.008)	(623.008)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.265.475)	(601.976)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(15.787)	(663.499)
Totale patrimonio netto	(1.854.270)	(1.838.483)
B) Fondi per rischi e oneri	1.260.569	1.395.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	247.482	247.482
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.463.126	2.338.214
Totale debiti	2.463.126	2.338.214
E) Ratei e risconti	0	25
Totale passivo	2.116.907	2.142.713

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	141.253	174.156
Totale altri ricavi e proventi	141.253	174.156
Totale valore della produzione	141.253	174.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	31	0
7) per servizi		
	54.306	231.545
8) per godimento di beni di terzi		
	3.790	9.116
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.903	0
Totale costi per il personale	2.903	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	497	497
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	497	497
Totale ammortamenti e svalutazioni	497	497
14) oneri diversi di gestione		
	95.476	596.469
Totale costi della produzione	157.003	837.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(15.750)	(663.471)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	46
Totale proventi diversi dai precedenti	0	46
Totale altri proventi finanziari	0	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37	74
Totale interessi e altri oneri finanziari	37	74
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37)	(28)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(15.787)	(663.499)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.787)	(663.499)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita d'esercizio di € 15.787. Il 2020 è stato il sesto di liquidazione.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di redazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio sono conformi allo stato di liquidazione della Società e, in ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile OIC 5, essendo i principi di continuazione dell'attività sostituiti da principi di liquidazione, il criterio di valutazione delle attività non può essere, come per il bilancio d'esercizio, il costo storico, bensì il valore di realizzo per stralcio dei beni ed il valore di realizzo dei crediti, al netto degli oneri diretti di realizzo. Per le poste del passivo, invece, la valutazione è al presumibile valore di estinzione, al lordo degli eventuali oneri accessori per l'estinzione.

La valutazione delle voci di bilancio resta comunque ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili adottati nella redazione di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione in quanto non sono emersi errori da rettificare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in tema di liquidazione.

Altre informazioni

Si precisa che: - ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si illustra la composizione dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.483	-	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993		993
Valore di bilancio	1.490	51.545	53.035
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	497		497
Totale variazioni	(497)	-	(497)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.483	-	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.490		1.490
Valore di bilancio	993	51.545	52.538

Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto iscritti in bilancio rappresentano costi pluriennali capitalizzati. Venuto a mancare con la procedura di liquidazione il presupposto dell'utilità pluriennale, nessun costo può essere oggetto di capitalizzazione. Pur tuttavia, limitatamente ai costi sostenuti dalla società per la trasformazione da S.c.p.a. in S.c.r.l., si è ritenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, di doverli iscrivere in bilancio, in quanto non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma sono a beneficio dell'intera procedura concordataria. La trasformazione, infatti, ha comportato l'abbattimento sensibile dei costi, essendo la figura del revisore legale non più obbligatoria nella veste di società a responsabilità limitata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.483	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993	993
Valore di bilancio	1.490	1.490
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	497	497
Totale variazioni	(497)	(497)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.483	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.490	1.490
Valore di bilancio	993	993

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tutti i cespiti sono stati venduti già negli anni scorsi. I cespiti per i quali non vi era possibilità di realizzo sono stati eliminati.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto e prudenzialmente è stata interamente svalutata, essendo dubbia la possibilità di recupero di tale attivo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.140	9.140
Svalutazioni	9.140	9.140

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	5.045	5.045	5.045
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	46.500	46.500	46.500
Totale crediti immobilizzati	51.545	51.545	51.545

Il credito di € 46.500 nei confronti della Nanto Protective Coating S.r.l. è stato completamente svalutato, in quanto trattandosi di credito sorto a seguito di un finanziamento infruttifero fatto da Veneto Nanotech, in qualità di socio (nel corso del 2018 la relativa partecipazione è stata venduta), tale credito, viste le sorti dubbie della creditrice, potrebbe risultare postergato.

In merito al deposito cauzionale di € 5.045 iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, lo stesso rappresenta un deposito cauzionale corrisposto alla Regione Veneto per il progetto Euronanomed.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati riportati sono relativi all'ultimo bilancio disponibile (2015).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
KRYSTALIA SRL	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	9.140
Totale		9.140

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore dei crediti è al netto del relativo fondo di svalutazione essendo valutati al valore di presunto realizzo.

La voce Crediti verso altri, anch'essa al netto del relativo fondo di svalutazione, contiene i crediti per contributi relativi a progetti di ricerca.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 ammonta ad € 3.161.520. Si segnala che nel corso dell'anno si è utilizzato parte del credito iva disponibile, ovvero € 9.269 mediante compensazione orizzontale nel modello F24.

Si segnala inoltre, che non vi sono partite creditorie vantate nei confronti della Regione Veneto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.472	-	10.472	10.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	239.614	(9.269)	230.345	230.345
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	140.034	-	140.034	140.034
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	390.120	(9.269)	380.850	380.851

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.698.906	(17.530)	1.681.376
Denaro e altri valori in cassa	1.509	-	1.509
Totale disponibilità liquide	1.698.906	(17.530)	1.682.887

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	20	(20)	-
Risconti attivi	632	-	632
Totale ratei e risconti attivi	652	(20)	632

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	(1.293.116)
VERSAMENTI IN C/PERDITE FUTURE	670.099
RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	9
Totale	(623.008)

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.350.295	1.395.475
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	89.726	89.726
Totale variazioni	(89.726)	(89.726)
Valore di fine esercizio	1.260.569	1.260.569

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

- "Fondo rischi crediti per contributi", di euro 527.691,91 è composto:
 - per euro 325.605,03 dal F.do relativo al contributo erogato per il progetto LABREP e revocato in data 22/10/2015, nonché interessi di revoca per euro 16.182,48 (come indicati nel provvedimento di revoca);
 - per euro 201.209,39 dal contributo erogato per il progetto PROVACI e revocato in data 17/09/2015, nonché interessi di revoca per euro 28.791,91 (come indicati nel provvedimento di revoca);
 - per euro 877,09 da accantonamento rilevato nel 2015 per sanzioni Inps 2014;
- "Fondo rischi fornitori": rappresenta, per euro 10.000,00, l'importo richiesto da una collaboratrice della Società per l'attività svolta nel periodo giugno 2013-giugno 2015 e con la quale pare fosse stato pattuito un compenso forfettario annuo pari a euro 5.000,00, mai formalizzato. L'importo indicato, richiesto dalla collaboratrice in risposta alle circolarizzazioni, è stato confermato dal Direttore generale della Società, che ha anche confermato che l'attività di consulenza è stata completamente svolta. Quanto ad Euro 126.500,00 si tratta invece di uno stanziamento effettuato prudenzialmente nell'esercizio relativo alla pretesa da parte del C.N.R. dell'indennità di occupazione di locali dalla scadenza della Convenzione già sussistente (nel 2013) sino alla cessione del relativo ramo d'azienda (2015).
- Il "Fondo rischi cause legali", per euro 26.840, tiene conto del rischio di rimborso delle spese di controparte nella causa instaurata con la Provincia di Padova. Con ricorso ex art. 702 bis cpc Veneto Nanotech ha richiesto la condanna della Provincia di Padova al pagamento della residua parte di un finanziamento di circa euro 750.000,00 (il credito residuo ammontava a circa euro 450.000,00), afferente al laboratorio "LaNN". Con sentenza del 9/03/2015 il Tribunale di Padova ha respinto la domanda della ricorrente condannandola al pagamento delle spese di lite pari ad euro 18.619,00 oltre 15% a titolo di spese generali, IVA e CPA. La sentenza non è stata impugnata e, conseguentemente, è divenuta definitiva. Nel corso del 2020 è stato stornato il "F.do rischi per vertenze lavoro" per euro 130.614,33, a seguito della conclusione di una transazione. L'adesione all'accordo ha comportato il pagamento in prededuzione di una somma a titolo risarcitorio di € 95.000.

Fondo per costi ed oneri di liquidazione

E' stato accantonato un apposito fondo per costi ed oneri di liquidazione che accoglie i costi e gli oneri attinenti la gestione della liquidazione, fino al termine della procedura, diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'attivo o nel passivo del bilancio iniziale di liquidazione. Nel corso del 2020 tale fondo è stato utilizzato per € 4.291,43.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti cessati negli esercizi precedenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	135.634	-	135.634	135.634
Debiti verso fornitori	704.452	29.048	733.500	733.500
Debiti verso imprese collegate	3.253	-	3.253	3.253
Debiti tributari	460.423	(6)	460.417	460.417
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.158	-	284.158	284.158
Altri debiti	750.294	95.870	846.164	846.164
Totale debiti	2.338.214	124.912	2.463.126	2.463.126

I debiti verso fornitori sono al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 2.499.243 che coincide con il valore dei debiti di natura chirografaria che probabilmente non verranno soddisfatti con l'attivo concordatario secondo quanto previsto dal piano.

I debiti verso imprese collegate accoglie i debiti verso la società partecipata Krystalia S.r.l., per decimi non versati (€ 15.000) e quote di contribuzione da erogare (€ 50.000). Gli stessi sono al netto del relativo fondo svalutazione, corrispondente alla quota di debito chirografario che non verrà soddisfatto, come previsto dal piano concordatario.

I debiti tributari e previdenziali non sono stati oggetto di svalutazione in quanto accolgono debiti certi verso l'Erario, per imposte e per contributi da versare, di natura privilegiata.

Nella voce "altri debiti" sono ricompresi debiti per retribuzioni del personale, per progetti (contributi in conto esercizio), per finanziamenti di borse di studio ed altri debiti diversi. Gli stessi sono al netto del relativo fondo svalutazione crediti di € 793.132 che accoglie la quota di debiti chirografari che non verrà soddisfatta.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso indicato nella colonna "amministratori" è al lordo degli oneri previdenziali e si riferisce al compenso del Liquidatore.

	Amministratori
Compensi	18.424

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai giudizi pendenti si segnalano di seguito i principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- 1) Causa Civile n. 6643/2013 promossa contro la Camera di Commercio di Vicenza per inadempimento contrattuale: dopo la condanna della Camera di Commercio al pagamento in favore della società di € 60.000, oltre interessi di legge e spese legali, con sentenza n. 2843 del 05/12/2018, in data 31/01/2019 la convenuta ha proposto ricorso in appello contro la sentenza di primo grado, richiedendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria della sentenza. In data 27/05/2019, la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado e rinviato la trattazione conclusiva della causa, al momento fissata al 20/09/2021.

- 2) Impugnativa promossa dalla Società avverso due provvedimenti di revoca del Miur, con i quali, a seguito dell'apertura della procedura concordataria, venivano revocati i finanziamenti erogati per i progetti "Provaci" e "Labrep": l'udienza fissata il 07/02/2019 è stata rinviata al 03/10/2019. Dopo il deposito della comparsa conclusionale del 28/11/19, la causa è a tutt'oggi trattenuta in decisione.
- 3) Decreto ingiuntivo n. 1783/2015 promosso a carico della debitrice ML Biotech S.a.s. (ora S.r.l) per il recupero della somma di € 44.450,00, oltre interessi e spese legali: in data 11/01/2019 è stato notificato atto di precetto per complessivi € 76.887,80. Pur tuttavia, la ML Biotech non ha adempiuto al pagamento del dovuto nei termini di legge. Verificata dunque, l'incapienza dell'attivo eventualmente pignorabile per il soddisfo delle ragioni creditorie della Società, si è deciso di abbandonare la causa. In bilancio la posizione creditoria è stata oggetto di svalutazione al 50%.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.
Padova, 31/03/2021

Il Liquidatore
Dott. Gabriele Vencato

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara il presente bilancio reale e veritiero e corrispondente alle scritture contabili.

F.to Vencato Gabriele

Il sottoscritto Professionista Incaricato Caniato Michele Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo al n. 163, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott. Caniato Michele

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

la Camera di Commercio di Padova - PD: Aut. Nr. 58253/00/2T del 30/11/2000

CENTRO RICERCHE CLINICHE DI VERONA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZALE L.A. SCURO 10, 37124 VERONA (VR)
Codice Fiscale	03549600231
Numero Rea	VR 345501
P.I.	03549600231
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	72.19.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	77.269	73.435
III - Immobilizzazioni finanziarie	75	50
Totale immobilizzazioni (B)	77.344	73.485
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.848	1.317.496
imposte anticipate	2.400	-
Totale crediti	1.493.248	1.317.496
IV - Disponibilità liquide	307.992	270.755
Totale attivo circolante (C)	1.801.240	1.588.251
D) Ratei e risconti	9.409	4.719
Totale attivo	1.887.993	1.666.455
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	20.000
IV - Riserva legale	5.193	5.193
VI - Altre riserve	237.671	237.671
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(238.794)	(263.794)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.444	25.000
Totale patrimonio netto	120.514	44.070
B) Fondi per rischi e oneri	47.776	37.777
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.245	216.071
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.418	1.368.537
Totale debiti	1.384.418	1.368.537
E) Ratei e risconti	78.040	-
Totale passivo	1.887.993	1.666.455

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.529.999	1.728.019
5) altri ricavi e proventi		
altri	82.071	134.924
Totale altri ricavi e proventi	82.071	134.924
Totale valore della produzione	2.612.070	1.862.943
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.220	81.338
7) per servizi	1.143.335	726.959
8) per godimento di beni di terzi	58.883	53.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	857.556	661.170
b) oneri sociali	226.578	166.782
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.220	45.461
c) trattamento di fine rapporto	66.220	45.461
Totale costi per il personale	1.150.354	873.413
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.755	18.889
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.755	18.889
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.755	18.889
12) accantonamenti per rischi	10.000	37.777
14) oneri diversi di gestione	100.830	44.706
Totale costi della produzione	2.536.377	1.836.778
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75.693	26.165
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	216	1.167
Totale interessi e altri oneri finanziari	216	1.167
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(214)	(1.165)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.479	25.000
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.435	-
imposte differite e anticipate	(2.400)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(965)	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.444	25.000

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio; mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

1. prudenza;
2. prospettiva della continuità aziendale;
3. rappresentazione sostanziale;
4. competenza;
5. costanza nei criteri di valutazione;
6. rilevanza;
7. comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione circa il presupposto della continuità aziendale, specie con riferimento agli effetti della pandemia da COVID-19 sull'attività aziendale, si rinvia al commento "altre informazioni".

MONETA DI CONTO

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASIECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nel corso dell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili, arredi e attrezzature: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- beni minimi: 100%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

In relazione all'accantonamento al fondo rischi operato nell'esercizio 2021, sono state rilevate le relative imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Anche l'esercizio 2021 è stato interessato, in Italia e nel mondo, dagli effetti che la pandemia da COVID-19 ha avuto sul mondo economico.

Con riferimento alle ripercussioni sulla Società, considerato l'ambito di attività, occorre evidenziare come vi sia stato un incremento delle attività e dei ricavi e che al momento, anche in relazione ai possibili futuri avvenimenti e sviluppi della pandemia e della crisi economica, non si segnalano problematiche con riferimento alla continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a euro 77.344 (euro 73.485 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 77.269 (euro 73.435 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 75 (euro 50 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Viene proposto di seguito il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	298.247	123.037	421.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.415	100.434	347.849
Valore di bilancio	50.832	22.603	73.435
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.714	14.875	24.589
Ammortamento dell'esercizio	15.551	5.204	20.755
Totale variazioni	(5.837)	9.671	3.834
Valore di fine esercizio			
Costo	307.961	137.912	445.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.966	105.638	368.604
Valore di bilancio	44.995	32.274	77.269

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	75	75

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali in denaro	75	75
Totale	75	75

Le sole immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società consistono in crediti immobilizzati, per un valore a bilancio di euro 75 (euro 50 nel precedente esercizio).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.195.268	263.050	1.458.318	1.458.318
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	112.000	(100.000)	12.000	12.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.227	10.302	20.529	20.529
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	2.400	2.400	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1	0	1	1
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.317.496	175.752	1.493.248	1.490.848

Si sottolinea che i crediti tributari fanno riferimento:

- al credito IVA risultante dalla Liquidazione di Dicembre 2021 per Euro 12.045;
- al credito IRAP per Euro 8.482;
- ad altri crediti verso l'erario per Euro 2.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 307.992 (euro 270.755 nel precedente esercizio), con un incremento nel corso dell'esercizio di euro 37.237.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	269.133	37.406	306.539
Denaro e altri valori in cassa	1.622	(169)	1.453
Totale disponibilità liquide	270.755	37.237	307.992

Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti attivi, al termine dell'esercizio 2021, risultano essere pari a euro 9.409, mentre 12 mesi prima risultavano essere pari a euro 4.719, con un incremento di euro 4.690.

Di seguito è riportata la composizione della voce e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.719	4.690	9.409
Totale ratei e risconti attivi	4.719	4.690	9.409

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E SUL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 126.280 (euro 44.070 nel precedente esercizio).

Viene riportata di seguito la movimentazione subita dalle singole poste che compongono il PN durante l'esercizio 2021, unitamente al dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	20.000	-			20.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	-			20.000
Riserva legale	5.193	-			5.193
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	201.811	-			201.811
Varie altre riserve	35.860	-			35.860
Totale altre riserve	237.671	-			237.671
Utili (perdite) portati a nuovo	(263.794)	25.000			(238.794)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.000	(25.000)	76.444	76.444	76.444
Totale patrimonio netto	44.070	0	76.444	76.444	120.514

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve volontarie	35.860
Totale	35.860

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Apporto soci		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	Apporto soci		0
Riserva legale	5.193	Utili	A - B	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	201.811	Apporto soci	A - B	0
Varie altre riserve	35.860	Utili	A - B - C	0
Totale altre riserve	237.671			0
Utili portati a nuovo	(238.794)			(238.794)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	44.070			(238.794)
Residua quota distribuibile				(238.794)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserve volontarie	35.860	Utili	A - B - C	0	0	0
Totale	35.860					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 47.776 (euro 37.777 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.777	37.777
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	9.999	9.999
Valore di fine esercizio	47.776	47.776

L'accantonamento di Euro 10.000 operato nell'esercizio è, invece, riferibile alla copertura di spese future stimate connesse all'attività sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR al 31.12.2021 ammonta a euro 257.245, mentre il valore al 31.12.2020 era pari a euro 216.071.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	216.071
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.712
Utilizzo nell'esercizio	1.538
Totale variazioni	41.174
Valore di fine esercizio	257.245

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti iscritti nell'attivo circolante per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	100.000	0	100.000	100.000
Debiti verso fornitori	329.389	73.209	402.598	402.598
Debiti verso controllanti	674.510	(1.731)	672.779	672.779
Debiti tributari	30.210	16.567	46.777	46.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.627	(19.197)	52.430	52.430
Altri debiti	162.801	(52.967)	109.834	109.834
Totale debiti	1.368.537	15.881	1.384.418	1.384.418

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni o assistiti da garanzie reali su beni societari.

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76.638	76.638
Risconti passivi	1.402	1.402
Totale ratei e risconti passivi	78.040	78.040

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce è rappresentata dai ricavi caratteristici dell'attività e alla fine dell'esercizio 2021 è risultata pari a euro 2.529.999, in aumento di euro 801.980 rispetto al valore di 12 mesi prima, che risultava essere pari a euro 1.728.019.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 82.071 (euro 134.924 nel precedente esercizio).

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.137.335 (euro 726.959 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consulenza medica	66.443	44.368	110.811
Trasporti e spedizioni	6.092	263	6.355
Consulenze tecniche	45.651	55.499	101.150
Indennità e rimborsi volontari	51.736	195.994	247.730
Cons. legale e amministrativa	18.530	154.701	173.232
Spese di manutenzione e riparazione e canone periodico di assistenza continuativa	5.394	7.733	13.128
Prestazioni specialistiche	15.389	165.856	181.246
Prestazioni infermieristiche	30.333	(570)	29.763
Esami di laboratorio	-	131.612	131.612
Consulenze varie	392.014	(349.074)	42.939
Canone assistenza software	6.820	7.393	14.213
Spese telefoniche	-	-	-
Assicurazioni	8.002	9.479	17.481
Somministrazione alimenti	4.558	11.089	15.647
Altri	75.997	(17.968)	58.029
TOTALE	726.959	410.376	1.143.335

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 58.883 (euro 53.696 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	49.421	6.654	56.075
Canoni di leasing	1.463	(357)	1.106

Noleggio macchinari	2.812	(1.110)	1.702
TOTALE	53.696	5.187	58.883

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 100.830 (euro 44.706 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Cancelleria e stampanti	3.123	4.945	8.068
Sanzioni e Ammende	54	9	63
Sopravv. e insust. passive	35.844	47.545	83.389
Diritti CCIAA e altri diritti	281	697	978
Altri oneri di gestione	5.403	2.929	8.333
TOTALE	44.706	56.124	100.830

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Viene riportato di seguito il dettaglio con la definizione dell'onere fiscale e dell'onere teorico ai fini IRES e IRAP:

IRES

RISULTATO ANTE IMPOSTE		75.479
Aliquota IRES	24%	
IRES teorica		18.115
Totale variazioni in aumento		53.397
Totale variazioni in diminuzione		1.502
Risultato lordo imponibile		127.374
Utilizzo perdite in misura limitata (80%)		101.899
Utilizzo perdite in misura piena		19.497
ACE e SUPER-ACE		5.978
Imponibile IRES		0
Aliquota IRES	24%	
IRES		0

IRAP

DIFF. TRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE		1.236.047
Totale variazioni in aumento		100
Totale variazioni in diminuzione		-
Deduzioni		1.199.354
Valore della produzione netta		36.793
Aliquota IRAP	3,90%	

TOTALE IMPOSTA IRAP	1.435
Credito risultante dalla dich. precedente	9.917
IMPOSTA A CREDITO	8.482

Si comunica, inoltre, che si è proceduto allo stanziamento di attività per imposte anticipate per Euro 2.400 con riguardo all'accantonamento di Euro 10.000 al fondo rischi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	21
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si segnala che il Consiglio di Amministrazione opera senza compenso, mentre al revisore è stato attribuito un compenso relativo all'anno 2021, pari ad euro 4.000,00.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha realizzato operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società, alla data di chiusura del bilancio, non detiene in portafoglio alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio (31/12/2020) approvato dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	379.239.824	380.591.084
C) Attivo circolante	213.888.730	229.150.183
D) Ratei e risconti attivi	45.057	61.667
Totale attivo	593.173.611	609.802.934
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	425.186	425.186
Riserve	444.302.699	441.671.531
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.486.395)	1.424.959
Totale patrimonio netto	411.241.490	443.521.676
B) Fondi per rischi e oneri	74.451.655	64.220.344
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.534	335.647
D) Debiti	107.210.950	101.632.086
E) Ratei e risconti passivi	5.982	93.181
Totale passivo	593.173.611	609.802.934

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	624.269.960	634.087.071
B) Costi della produzione	639.537.056	615.429.472
C) Proventi e oneri finanziari	(508.465)	(14.503)
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.710.834	17.218.137
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.486.395)	1.424.959

Azioni proprie e di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o azioni della società controllante in portafoglio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-septies del Codice Civile, si propone di destinare il risultato positivo registrato nel corso dell'esercizio 2021 ad incrementare le riserve per utili e perdite portati a nuovo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Emiliangelo Ratti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Emiliangelo Ratti dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dott. Emiliangelo Ratti
Presidente del Consiglio di Amministrazione

SM competence
center
ACT

PRESENTAZIONE
BILANCIO 2021

DISCLAIMER

Questo documento non costituisce relazione sulla gestione 2021 di SMACT scpa, e non segue le vigenti normative che definiscono contenuto e formato di tale relazione.

Questo documento vuole essere un ausilio esplicativo per i soci e gli stakeholder di SMACT scpa indirizzato in particolare a chiarire l'impatto sul bilancio 2021 del trattamento di talune poste contabili.

Apporti in in-kind dei soci

Rispetto a quanto dettagliato nel Bilancio 2021, ulteriore approfondimento merita il meccanismo di apporto in-kind dei soci in personale e altre risorse materiali e immateriali.

Ricordiamo che tale apporto è connaturato al **programma dei Centri di Competenza** ad alta specializzazione (CC) così come disegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) già nel bando istitutivo del 2018. L'apporto è quindi parte integrante del finanziamento dei CC, e come tale viene rendicontato al MiSE che ne riconosce il valore attivando il proprio co-finanziamento al pari delle spese per cassa.

Ciascun CC si è quindi costituito nelle forme scelte dai suoi proponenti, e ciascuno ha trovato il modo di riconoscere questo apporto.

SMACT può contare su oltre 9 milioni di Euro in apporti in-kind dei soci, di cui oltre 3,7 milioni apportati nell'esercizio 2021 e 6,9 milioni da inizio progetto. Una ricchezza in personale e asset che testimonia non solo il commitment dei soci ma anche la capacità attuativa del Centro.

Come specificato nel Bilancio, SMACT contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto, i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di servizi e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi.

La perdita di esercizio è quindi significativamente determinata da queste contabilizzazioni che hanno generato in contropartita delle 'riserve di conferimento' dei soci, dall'esercizio 2021 riconosciute per in quando effettivamente le prestazioni o i beni venivano conferiti, seguendo quindi un criterio di 'cassa'.

Conto Economico

Alla luce di queste considerazioni sul trattamento contabile degli apporti in-kind dei soci, vale la pena valutarne l'impatto sul Conto Economico. Analisi che si riporta sinteticamente nel seguito andando a sottrarre tale impatto dalle poste a bilancio.

A) Valore della produzione	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.206		
5) altri ricavi e proventi	-		
<i>contributi in conto esercizio</i>	<i>2.217.637</i>		
<i>altri</i>	<i>2.171</i>		
Totale valore della produzione	2.943.014		
B) Costi della produzione	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.400		
7) per servizi	3.358.071	2.325.979	1.032.092
8) per godimento di beni di terzi	570.912	520.300	50.612
9) per il personale	597.248		
10) ammortamenti e svalutazioni	572.040	369.431	202.609
14) oneri diversi di gestione	24.793		
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.161.464</i>		<i>1.945.754</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.218.450)		997.260
C) Proventi e oneri finanziari	a bilancio	da apporti in kind	al netto di in-kind
16) altri proventi finanziari	30		
17) interessi ed altri oneri finanziari	18.291		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(18.291)</i>		
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.236.741)		978.969
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)		

Stato Patrimoniale

Il trattamento contabile degli apporti in-kind dei soci ha impatto anche sullo Stato Patrimoniale della società, per cui si riporta nel seguito analisi del tutto simile alla precedente, con la differenza che si da evidenza dell'impatto cumulato. Qui si nota in particolare il peso che gli apporti in-kind assumo nel patrimonializzare la società, patrimonializzazione che più che compensa la perdita generata dalla registrazione a costo degli apporti stessi.

Attivo	a bilancio	da apporti in kind
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.441.988	1.274.567
II - Immobilizzazioni materiali	507.231	
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.500	
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.958.719</i>	
C) Attivo circolante		
II - Crediti	5.421.380	3.267.270
IV - Disponibilita' liquide	2.942.157	
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.363.537</i>	
D) Ratei e risconti	385.594	
<i>Totale attivo</i>	<i>10.707.850</i>	
Passivo	a bilancio	da apporti in kind
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	
VI - Altre riserve	12.055.988	9.345.989
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.502.761)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.416.486</i>	
B) Fondi per rischi e oneri	-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.431	
D) Debiti	1.691.764	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691.764	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
E) Ratei e risconti	555.169	
<i>Totale passivo</i>	<i>10.707.850</i>	

Conclusioni

Pur chiudendosi il bilancio 2020 della società con una perdita pari ad Euro 2.235.000, dalle analisi sopra riportate si ricava che tale cospicua perdita è determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci.

Immaginando come abbiamo fatto sopra di escludere l'impatto di tali apporti dalla redazione del conto economico, otterremmo un **risultato prima delle imposte positivo per Euro 978.969. Il Centro di Competenza continua a caratterizzarsi per una gestione positiva.**

L'analisi patrimoniale sottolinea inoltre come lo stesso meccanismo di contabilizzazione degli apporti neutralizzi nei fatti la necessità di ricapitalizzare la società che altrimenti la perdita comporterebbe: la registrazione tra le "Altre Riserve" consente infatti una solida capitalizzazione che più che compensa le perdite senza richiedere l'intervento dei soci.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Sede: FONDAMENTA S GIOBBE CANNAREGIO 873
 VENEZIA VE
 Capitale sociale: 100.000,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: VE
 Partita IVA: 04516580273
 Codice fiscale: 04516580273
 Numero REA: 423267
 Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 620200
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.288.271	7.165.161
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.441.988	419.485
II - Immobilizzazioni materiali	507.231	21.361
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.500	443.216
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.958.719</i>	<i>884.062</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	2.133.109	1.127.637
esigibili entro l'esercizio successivo	2.133.109	1.127.637
IV - Disponibilita' liquide	2.942.157	2.436.715
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.075.266</i>	<i>3.564.352</i>
D) Ratei e risconti	385.594	16.002
<i>Totale attivo</i>	<i>10.707.850</i>	<i>11.629.577</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	12.055.988	11.946.648
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.502.761)	(196.971)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)	(1.305.790)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.416.486</i>	<i>10.543.887</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.431	19.272
D) Debiti	1.691.764	987.002
esigibili entro l'esercizio successivo	1.691.764	987.002
E) Ratei e risconti	555.169	79.416
<i>Totale passivo</i>	<i>10.707.850</i>	<i>11.629.577</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.206	144.728
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.217.637	1.158.535
altri	2.171	241.679
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.219.808</i>	<i>1.400.214</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.943.014</i>	<i>1.544.942</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.400	26.909
7) per servizi	3.358.071	2.047.372
8) per godimento di beni di terzi	570.912	266.416

	31/12/2021	31/12/2020
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	417.929	278.152
b) oneri sociali	151.021	97.087
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.298	18.934
c) trattamento di fine rapporto	28.118	18.838
e) altri costi	180	96
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>597.248</i>	<i>394.173</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	572.040	89.319
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535.864	87.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.176	1.931
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>572.040</i>	<i>89.319</i>
14) oneri diversi di gestione	24.793	5.440
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.161.464</i>	<i>2.829.629</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.218.450)	(1.284.687)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	30	98
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>30</i>	<i>98</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>30</i>	<i>98</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	18.321	21.201
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>18.321</i>	<i>21.201</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(18.291)</i>	<i>(21.103)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.236.741)	(1.305.790)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.236.741)	(1.305.790)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si ricorda che la società è stata costituita in data 17/12/2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. Fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi, SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

A tale scopo la società deve gestire contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

Si ricorda altresì che, a seguito della delibera del Consiglio di Gestione di SMACT del 6 febbraio 2020 e a seguire l'approvazione finale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi del 3 aprile 2020, è stata approvata con atto notarile la costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa all'affare e versati nel conto dedicato all'affare;
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova (ricevuti in data 15 giugno 2020 su conto dedicato all'affare).

Il bilancio chiude con una perdita pari ad euro 2.236.741 determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci che hanno come contropartita delle 'riserve da conferimento', come spiegato meglio di seguito.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Con riferimento al Patrimonio Destinato, per il quale si rinvia all'apposita sezione, si evidenzia che i criteri di valutazione adottati per la sua redazione sono i medesimi utilizzati per il bilancio di SMOACT e descritti nel presente documento. Si precisa, inoltre, che l'individuazione delle voci di stato patrimoniale e conto economico (dettagliate in apposito paragrafo della presente nota integrativa) sono iscritte in conti contabili dedicati alimentati in base alle operazioni che appartengono al patrimonio destinato e secondo modalità coerente con il regolamento vigente.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile, ad eccezione di quanto evidenziato di seguito.

A fronte di uno specifico parere tecnico recentemente ottenuto, il Consiglio di gestione ha valutato positivamente l'opportunità di modificare il criterio contabile di rilevazione degli impegni per conferimenti sottoscritti dai soci in sede di costituzione della Società, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni avvenuti.

In particolare, alla voce A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti del presente documento sono stati iscritti, con contropartita la voce Altre Riserve del Patrimonio Netto, l'ammontare degli impegni residui a conferire da parte dei soci alla data del 31 dicembre 2021. Il suddetto cambio di criterio contabile ha determinato, ai sensi dell'OIC 29, l'iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2020 esposto per finalità comparative delle seguenti modifiche:

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2020 del bilancio depositato	Rettifica per cambio di criterio contabile	Saldo al 31/12/2020 post rettifica
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	7.165.161	7.165.161
A) VI – Altre riserve	4.781.487	7.165.161	11.946.648

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, ad eccezione di quanto riportato al precedente paragrafo "Cambiamenti di principi contabili".

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Licenze software	In relazione alla durata dei contratti relativi ai beni
Lavori straordinari su beni di terzi	In relazione alla durata dei contratti relativi ai beni
Immobilizzazioni immateriali date dal diritto d'uso	In relazione alla durata del contratto di comodato (nei

di macchinari in comodato conferiti in kind	limiti della vita utile del macchinario)
---	--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni immateriali (in particolare il contributo ricevuto come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019) viene effettuata con il metodo indiretto, che prevede la loro rilevazione a conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e il rinvio di quota parte dei medesimi agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, per tutta la durata del periodo di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati (da considerare al netto degli eventuali risconti passivi per contributi correlati) non si è ritenuto necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile nonostante l'esistenza di indicatori (perdita dell'esercizio) di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9). Le ragioni sono da individuare nelle aspettative prospettiche di conseguimento di ricavi atti a recuperare tali costi.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	% ammortamento
Attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	15%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali (L.178/2020 e contributi MISE) è avvenuta con il metodo indiretto ai sensi dell'OIC 16. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Tra i crediti ci sono crediti verso i soci riferibili ad 'accordi di conferimento' mediante i quali i soci si sono impegnati a conferire denaro, beni o servizi in kind. Anche tali crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.500.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riferibili a depositi bancari valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**Introduzione**

Come evidenziato nella parte introduttiva relativa ai "Cambiamenti di principi contabili" si evidenzia che la società contabilizza tra i crediti per versamenti ancora dovuti i 'crediti atipici' per gli impegni assunti dai soci a favore della società tramite 'accordi di conferimento' mediante i quali i soci si sono impegnati a conferire denaro, beni o servizi in kind, in sede di costituzione della Società. Essi rappresentano le quote non ancora apportate alla data di redazione del bilancio.

In particolare al 31/12/2021 esistono residui impegni a conferire da parte dei soci esposti al presumibile valore di realizzo per un totale di 3.288.271 euro come di seguito dettagliati:

Impegni residui sulla base degli 'accordi di conferimento'	Valore di fine esercizio
Impegni per conferimenti in kind	3.267.271
Impegni per conferimenti in denaro	21.000
Totale impegni	3.288.271

Si sottolinea che gli impegni di conferimento sopra esposti sono tutti attribuiti alla società sulla base delle informazioni disponibili, mentre non si ritiene che ci siano residui impegni di conferimento da attribuire al patrimonio destinato.

Il valore dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti all'inizio dell'esercizio esposto nella seguente tabella, ricomprende la rettifica avvenuta in applicazione dell'OIC 29, di cui si è già riferito all'interno del presente documento.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	7.165.161	(3.876.890)	3.288.271

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali accolgono principalmente:

- per 475.830 euro il valore residuo di due macchinari in kind conferiti da un socio in comodato d'uso;
- per 364.295 euro il valore residuo di due software in kind conferiti da due soci in comodato d'uso;
- per la restante parte dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a computer, monitor e in generale alla dotazione necessaria per le postazioni di lavoro e per gli arredi e il mobilio della sede e delle Live Demo.

Compaiono anche acconti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali per 96.903 euro (altre variazioni).

Le immobilizzazioni finanziarie iniziali si riferiscono alla quota vincolata del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019, che residuava al 31/12/2021 per euro 435.216 e a partecipazioni in altre imprese per euro 8.000. Nel corso del 2021 le quote vincolate del contributo sono state svincolate e al 31/12/2021 compaiono pertanto solo 9.500 euro di partecipazioni in altre imprese.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	506.873	23.292	443.216	973.381
Ammortamenti (Fondo)	87.388	1.931	-	89.319

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
ammortamento)				
Valore di bilancio	419.485	21.361	443.216	884.062
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	1.558.367	522.046	1.500	2.081.913
Ammortamento dell'esercizio	535.864	36.176	435.216	1.007.256
Totale variazioni	1.022.503	485.870	(433.716)	1.074.657
Valore di fine esercizio				
Costo	2.065.240	545.338	444.716	3.055.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	623.252	38.107	435.216	1.096.575
Valore di bilancio	1.441.988	507.231	9.500	1.958.719

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	128.061	387.550	387.550
Crediti tributari	74.259	261.526	261.526
Crediti verso altri	925.317	1.484.033	1.484.033
Totale	1.127.637	2.133.109	2.133.109

Commento

Nella voce crediti verso clienti ci sono fatture emesse a clienti che si chiudono con gli incassi nel corso del 2022.

Tra i crediti tributari ci sono:

- euro 41.417 di crediti per acquisto di beni strumentali nuovi effettuato nel corso del 2022 ai sensi della L.178/2020;
- euro 220.101 per credito IVA;
- euro 8 di crediti per Ires.

Tra i crediti verso altri ci sono crediti verso fornitori per spese anticipate, altri crediti e un credito rilevante di euro 1.241.428 verso il MISE calcolato sui costi ammissibili di competenza dell'esercizio la cui rendicontazione sarà presentata nell'esercizio 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	2.436.715	2.942.157
<i>Totale</i>	<i>2.436.715</i>	<i>2.942.157</i>

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Si premette che il valore delle "altre riserve" dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, esposto nella tabella di seguito riportata, ricomprende la rettifica avvenuta in applicazione dell'OIC 29, di cui si è già riferito all'interno del presente documento.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	100.000
Varie altre riserve	11.946.648	109.340	-	-	12.055.989
Perdite portate a nuovo	(196.971)	(1.305.790)	-	-	(1.502.761)
Perdita dell'esercizio	(1.305.790)	-	(1.305.790)	(2.236.741)	(2.236.741)
Totale	10.543.887	(1.196.450)	(1.305.790)	(2.236.741)	8.416.486

Di seguito un dettaglio la voce 'altre riserve' e delle variazioni di tale voce.

	Sottoscritto	Conferito	Da conferire
Riserve per conferimenti in kind	9.345.989	6.078.719	3.267.270
Riserve da conferimenti in denaro	710.000	689.000	21.000
Vincolo sulla riserva al patrimonio destinato	-10.000		
Riserve da patrimonio destinato	2.010.000		
Riserve da arrotondamento	-1		
Totale	12.055.988	6.767.718	3.288.270

Si ricorda anzitutto che tra le 'altre riserve' ci sono:

- 2.000.000 euro all'apporto del socio CCIAA Padova effettuato nel corso del 2020 e 10.000 euro relativi al vincolo da parte della Società di riserve ai fini della costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food';
- Gli importi che i soci si sono impegnati a conferire in natura.

Le riserve da conferimenti sono espone al netto della svalutazione effettuata di 13.500 euro.

Per quanto riguarda la riserva da patrimonio destinato di 2.010.000 euro, si darà conto nell'apposita sezione dedicata al patrimonio destinato.

Vincolo sulle riserve

Sulla voce "altre riserve" espone, alla luce del menzionato parere tecnico, gli amministratori ritengono di porre un vincolo di indisponibilità pari ai conferimenti ancora da ricevere per un importo pari a 3.288.271 euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Rivalutazione	Liquidato	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	---------------	-----------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Rivalutazione	Liquidato	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.272	28.118	-139	-2.820	44.431
Totale	19.272	28.118	-139	-2.820	44.431

Debiti

Introduzione

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.863	8.260	8.260
Debiti verso altri finanziatori	-	906	906
Debiti verso fornitori	141.116	1.002.978	1.002.978
Debiti tributari	12.791	17.632	17.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.610	24.394	24.394
Altri debiti	810.622	637.594	637.594
Totale	987.002	1.691.764	1.691.764

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Dettaglio	Importo esercizio corrente
CLIENTI C/ANTICIPI	8.197
FONDO PREV. COMPL. E. FORM. M. NEGRI	70
FONDO PREV. COMPL. FPC M. NEGRI	6.977
FONDO PREV. COMPL. PASTORE	3.149
FONDO PREV. FASDAC	2.214
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	21.224
DIPENDENTI RETRIB. DIFFERITE	23.742
DEBITI VERSO PATRIMONIO DESTINATO	30.045
DEBITI DEL PATRIMONIO DESTINATO	180.945

Dettaglio	Importo esercizio corrente
DEBITI PER PROGETTI DA BANDI MISE	361.032
Arrotondamento	(1)
Totale	637.594

I debiti per progetti MISE si riferiscono a contributi ricevuti a fronte dei progetti 4.0 che devono essere girati ai vincitori dei bandi di cofinanziamento promossi da Smact con fondi del MISE. Tale debito si è estinto nei primi mesi del 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Patrimonio destinato

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile.

In data 03/04/2020, con verbale di assemblea straordinaria, è stato costituito un patrimonio destinato all'affare 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa (nel limite quindi del 10% del capitale sociale della stessa);
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova.

Si attesta che non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito viene riportato il rendiconto relativo al patrimonio destinato che è stato effettuato secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti:

Voce	Conto	Partitario	Descrizione	Periodo al 31/12/2021		Periodo al 31/12/2020	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
1			ATTIVO		2.901.941,23		2.240.048,46
1.B			IMMOBILIZZAZIONI		542.318,83		92.130,14
1.B.1			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		441.577,47		87.548,01
	11.01.07		Costi di impianto e di ampliamento	8.547,51		8.547,51	
	11.05.06		Spese manut.su beni di terzi da ammort.	520.741,88		92.240,00	
	65.01.06		F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-3.419,00		-1.709,50	
	65.01.33		F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-84.292,92		-11.530,00	
1.B.2			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		100.742,36		4.583,13
	13.07.01		Mobili e arredi	4.953,65		4.953,65	

	65.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	-1.114,57		-370,52	
	27.01.11	74,392	96.903,28		0,00	
1.C		ATTIVO CIRCOLANTE		2.359.622,40		2.147.918,32
1.C.2		CREDITI		789.993,24		215.560,47
	27.05.51	Crediti del patrimonio destinato	29.949,52		29.888,76	
	27.05.52	Crediti verso MISE per costi ammissibili	649.111,48		161.001,57	
	27.05.53	Crediti vari v/terzi	70,00		0,00	
	59.01.06	Erario c/liquidazione Iva	110.862,24		24.670,14	
1.C.4		DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.569.629,16		1.932.357,85
	31.01.01	Banca c/c	1.569.629,16		1.932.357,85	
2		PASSIVO		2.901.941,32		2.240.048,46
2.A		PATRIMONIO NETTO		2.477.942,91		2.131.260,34
2.A.6		Altre riserve		3.089.477,91		2.274.642,08
	41.01.50	Riserve da conferimento	1.079.478,91		264.642,08	
	41.01.51	Riserva del patrimonio destinato	2.010.000,00		2.010.000,00	
	41.01.99	Riserva del patrimonio destinato	-1,00		0,00	
2.A.8		Utili (perdite) portati a nuovo		-143.382,00		0,00
	43.01.03	Perdita portata a nuovo	-143.381,74		0,00	
2.A.9		Utile (perdita) dell'esercizio		-468.153,00		-143.381,74
2.D		DEBITI		315.763,94		62.723,06
	57.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	134.818,88		0,00	
	63.05.51	Debiti del patrimonio destinato	180.945,06		62.723,06	
2.E		RATEI E RISCONTI		108.234,47		46.065,06
	69.01.03	Risconti passivi	108.234,47		46.065,06	
3		CONTO ECONOMICO				
3.A		VALORE DELLA PRODUZIONE		425.940,50		143.147,22
3.A.5		Altri ricavi e proventi		425.940,50		143.147,22
3.A.5.1		Contributi in conto esercizio		425.940,50		143.147,22
	73.01.25	Contributi MISE di competenza	474.392,14		143.141,22	
	73.01.19	Sopravvenienze attive da gestione ordin.	0,00		6,00	
3.B		COSTI DELLA PRODUZIONE		894.093,85		286.528,96
3.B.6		Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		517,17
	75.01.04	Acquisti materiali di consumo	0,00		127,86	
	75.07.01	Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	0,00		389,31	
3.B.7		Costi per servizi		562.335,01		224.233,28
	76.01.51	Costi del personale in kind	310.980,96		169.228,28	
	76.01.52	Costi per servizi in kind	147.490,83		47.413,80	
	76.01.53	Costi per servizi di manutenzione in kind	6.724,00		0,00	
	76.01.54	Altri servizi in kind	95.865,77		0,00	
	78.01.05	Consulenze Legali	1.196,00		7.280,00	
	79.01.01	Pubblicità	0,00		245,00	
	86.01.05	Commissioni e spese bancarie	77,45		66,20	
3.B.8		Costi per godimento di beni di terzi		101.192,00		48.000,00
	80.05.17	Utilizzo piattaforme e licenze in kind	101.192,00		48.000,00	
3.B.9		Costi per il personale		152.584,27		0,00
3.B.9.a		Salari e stipendi		108.980,76		0,00

	81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	108.980,76		0,00	
3.B.9.b		Oneri sociali		36.059,60		0,00
	81.01.17	Contributi INPS dipendenti ordinari	35.728,41		0,00	
	81.01.49	Premi INAIL	331,19		0,00	
3.B.9.cde		Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi		7.542,91		0,00
3.B.9.cde.c		Trattamento di fine rapporto		7.542,91		0,00
	81.01.34	Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	7.542,91		0,00	
3.B.10		Ammortamenti e svalutazioni		75.215,47		13.612,02
3.B.10.abc		Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		75.215,47		13.612,02
3.B.10.abc.a		Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		74.472,42		13.239,50
	90.01.06	Amm.to costi di ampliamento	1.709,50		1.709,50	
	90.01.33	Amm.to lavori su beni di terzi	72.762,92		11.530,00	
3.B.10.abc.b		Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		743,05		371,52
	90.03.27	Amm.ti ordinari mobili e arredi	743,05		371,52	
3.B.14		Oneri diversi di gestione		2.768,10		167,49
	79.05.43	Valori bollati	77,10		5,70	
	83.07.01	Spese, perdite e sopravv.passive ded.			161,78	
	83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi			0,01	
	83.05.21	Imposta di registro e concess. govern.	2.691,00		0,00	
3.DIFF_TOT		Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-468.153,35		-143.381,74
3.RIS_ANTE		Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-468.153,35		-143.381,74
3.21		Utile (perdita) dell'esercizio		-468.153,35		-143.381,74

Si nota che nel patrimonio destinato non compaiono crediti per impegni di conferimento in quanto, come sopra sottolineato, gli stessi sono tutti attribuiti alla società sulla base delle informazioni disponibili.

I criteri di imputazione dei costi e dei ricavi afferenti il Patrimonio destinato sono i seguenti:

- i costi ed i ricavi diretti dell'affare sono stati attribuiti in modo specifico;
- i costi generali (costi per servizi, manutenzioni e i costi per godimento di beni di terzi) sono stati ripartiti nella misura del 20%, in accordo con il piano economico-finanziario dell'affare contenuto nella delibera di destinazione e in continuità con quanto effettuato nell'esercizio precedente;
- i costi del personale sono stati attribuiti considerando la percentuale di lavoro specifica di ciascun dipendente svolta a favore del Patrimonio;
- i contributi riconosciuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019 sono stati attribuiti sulla base dei costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni del Ministero.

Si espongono di seguito i rapporti di credito e debito reciproci tra SMACT e il Patrimonio destinato:

- 180.945 euro relativi al credito di Smact nei confronti del patrimonio destinato per anticipazione di alcuni costi per servizi
- 649.111 euro relativi al contributo MISE rendicontato nel corso dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021 da Smact e riconosciuto, di competenza del patrimonio destinato.

Si segnala infine che il controllo contabile sull'andamento dell'affare è stato affidato alla società di revisione di SMACT.

Si evidenzia che rispetto a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario dell'affare per il 2021 sono stati contabilizzati più contributi e questo a fronte di maggiori costi rendicontati, con conseguente riduzione dei costi previsti per l'esercizio 2022. L'iniziativa del patrimonio destinato (Live Demo Agrifood), con l'apertura della Live Demo prevista a maggio 2022 inizierà a generare ricavi propri che secondo le stime effettuate renderanno l'iniziativa sostenibile.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.691.764	1.691.764

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5.

Tale voce comprende in particolare:

- 1.788.344 euro di contributi ricevuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e rilevati in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni emanate dal MISE;
- 425.941 euro di contributi ricevuti a fronte del citato provvedimento di concessione del MISE afferenti al patrimonio destinato;
- 3.353 euro di contributi ricevuto a fronte dell'acquisto di beni strumentali nuovi ai sensi della L.178/2020.

I contributi ricevuti per l'acquisto di beni capitalizzati sono stati esposti per competenza utilizzando la tecnica dei risconti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come specificato la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di licenze software (poi ammortizzate) tra le immobilizzazioni immateriali, i conferimenti in kind di servizi, per manutenzioni e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali e locazione di spazi sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi. La contropartita delle suddette voci è la riserva per conferimenti in kind all'interno della voce "altre riserve" di patrimonio netto.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i costi della produzione dettagliando in modo analitico le componenti di costo in kind.

Voce di costo	Costo	Costo per apporto in kind	Importo esercizio corrente
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	38.400	-	38.400
Costi per servizi	1.032.092	2.325.979	3.358.071
Costi per godimento di beni di terzi	50.612	520.300	570.912
Costi per il personale	597.248	-	597.248
Ammortamenti e svalutazioni	202.609	369.431	572.040
Oneri diversi di gestione	24.285	-	24.285
	1.945.754	3.215.710	5.161.464

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte anticipate

Nonostante l'esistenza di una differenza temporanea di imposte deducibili, che ridurranno eventualmente il carico fiscale degli esercizi futuri, tali imposte non sono state prudenzialmente iscritte a bilancio conformemente con quanto disposto dall'Oic 25.

Le imposte non iscritte riguardano:

perdita fiscale di esercizio 2019	122.246	29.339
perdita fiscale di esercizio 2020	904.917	217.180
spese di manutenzione eccedente	- 66	- 16
interessi passivi riportabili 2020	21.103	5.065
interessi passivi riportabili 2021	18.321	4.397

Oltre a queste, sempre per prudenza, non vengono iscritte le imposte anticipate relative alla perdita fiscale 2021.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	10	12

Commento

Nel 2021 si è proceduto all'assunzione di n. 3 impiegati mentre due sono le posizioni cessate.

Il costo complessivo del personale è pari ad euro 597.248 di cui 152.584 euro sono riferibili ad attività svolta a favore del patrimonio destinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati posti in essere accordi di conferimento con i soci per i quali si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo allo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che il prossimo 30 giugno è previsto il termine del mandato conferito dal MISE a SMOACT di favorire i progetti di innovazione, ricerca e sviluppo nonché il raggiungimento del limite del contributo da esso erogato a tale scopo. La Società, tenendo conto dei contributi ancora da incassare nonché delle nuove iniziative già intraprese e delle opportunità in corso di valutazione ritiene che non sia pregiudicata la sua sostenibilità finanziaria e patrimoniale nel corso dei prossimi 12 mesi.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ancora nel 2019 ha incassato 1.290.000 euro a titolo di anticipazione del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019.

La suddetta somma è stata depositata in un apposito conto bancario aperto presso un istituto di credito che ha rilasciato fideiussione a favore del MISE per pari importo e corrisponde al 30% del contributo di 4.300.000 euro di cui la società SMACT Scpa dovrebbe beneficiare per il periodo 2019-2022 a fronte di costi e spese come spiegato nella parte introduttiva.

L'impiego dell'anticipazione in commento è vincolato alla presentazione della documentazione inerente al sostenimento di costi eleggibili ai fini del contributo MISE; conseguentemente è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2020 il suddetto importo è stato svincolato per Euro 688.906 a fronte della prima rendicontazione relativa al periodo 1/5/2019 - 30/06/2020 e per la restante parte come anticipo sui costi del secondo semestre 2020.

Pertanto erano rimasti vincolati ed iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie euro 435.216. Tale vincolo si è esaurito nel corso del 2021, pertanto a bilancio 2021 non risultano in essere somme vincolate.

Nel corso dell'esercizio in esame la Società ha complessivamente incassato dal MISE contributi per Euro 1.941.025 relativi alle rendicontazioni sui costi sostenuti sino al 30 giugno 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Si rammenta inoltre l'obbligo, come da parere tecnico, di vincolare come indisponibile fino ad intervenuti conferimenti una quota delle "altre riserve" di importo corrispondente ai crediti verso soci per conferimenti da effettuare (3.288.271 euro), confermando così il vincolo già evidenziato nella presente nota integrativa in sede di commento alla composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, 11/04/2022

Fabrizio Dughiero

firmato

**DF Audit S.p.A.**

Via Trieste, 49/53
35121 Padova - Italy

T +39 049 8764989

F +39 049 8251186

E info@dfaudit.com

www.dfaudit.com

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della
SMACT SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata della **SMACT Società Consortile per Azioni** (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- Il paragrafo "*Cambiamenti di principi contabili*" della nota integrativa descrive le motivazioni a supporto della scelta degli Amministratori di modificare il criterio contabile di rilevazione degli impegni per conferimenti sottoscritti dai soci in sede di costituzione della Società e i conseguenti effetti contabili;

- Il paragrafo “*Patrimonio destinato*” della nota integrativa riporta le situazioni patrimoniale ed economica del patrimonio destinato relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposte sulla base dei criteri di valutazione richiamati nel paragrafo “*Criteri di formazione – Redazione del bilancio*”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza per il bilancio d’esercizio

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di gestione e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DF AUDIT S.p.A.



Gian Luca Tognon
(Socio)

Padova, 26 aprile 2022